

Presidenza: Italia

1196^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: mercoledì 3 ottobre 2018

Inizio: ore 16.40
Interruzione: ore 18.00
Ripresa: ore 10.10 (giovedì 4 ottobre 2018)
Interruzione: ore 13.05
Ripresa: ore 15.05
Fine: ore 17.35

2. Presidenza: Ambasciatore A. Azzoni
Ambassador L. Fratini

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: PRESENTAZIONE DA PARTE DEL
SEGRETARIO GENERALE DELL'OSCE
DELLA PROPOSTA DI BILANCIO
UNIFICATO 2019

Segretario generale, Kazakistan, Azerbaigian (PC.DEL/1143/18 OSCE+),
Federazione Russa (PC.DEL/1138/18 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1170/18
OSCE+), Norvegia (PC.DEL/1160/18), Austria-Unione europea (si allineano i
Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e
Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e
potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Moldova, San
Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1171/18/Rev.1), Canada, Svizzera
(PC.DEL/1154/18 OSCE+), Slovacchia (PC.DEL/1124/18 OSCE+),
Kirghizistan, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1175/18), Francia, Armenia
(PC.DEL/1172/18 OSCE+), Presidenza

Punto 2 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL SOTTOSEGRETARIO GENERALE DELL'UFFICIO ANTITERRORISMO DELLE NAZIONI UNITE, SIG. VLADIMIR VORONKOV

Presidenza, Sottosegretario generale dell'Ufficio antiterrorismo delle Nazioni Unite (PC.DEL/1135/18), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/1163/18), Kazakistan, Federazione Russa (PC.DEL/1125/18/Corr.1), Turchia (PC.DEL/1169/18 OSCE+), Ucraina, Belarus (PC.DEL/1134/18 OSCE+), Kirghizistan, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1126/18), Azerbaigian (PC.DEL/1156/18 OSCE+), Armenia (PC.DEL/1173/18), Turkmenistan, Tagikistan (PC.DEL/1148/18 OSCE+), Egitto (Partner per la cooperazione), Assemblea parlamentare dell'OSCE

Punto 3 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO PER LE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE E I DIRITTI DELL'UOMO (ODIHR)

Presidenza, Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR.GAL/60/18), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché San Marino) (PC.DEL/1161/18), Federazione Russa (PC.DEL/1131/18), Santa Sede (PC.DEL/1137/18 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/1162/18), Azerbaigian (PC.DEL/1157/18 OSCE+), Kazakistan, Georgia (PC.DEL/1132/18 OSCE+), Canada (Annesso), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1136/18), Ucraina (PC.DEL/1150/18), Svizzera, Kirghizistan, Armenia (PC.DEL/1174/18), Liechtenstein (PC.DEL/1133/18 OSCE+), Turkmenistan, Slovacchia, Islanda, Turchia (PC.DEL/1167/18 OSCE+), Tagikistan (PC.DEL/1146/18/Rev.1 OSCE+), Polonia (PC.DEL/1158/18 OSCE+), Austria-Unione europea

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Federazione Russa*: Ucraina (PC.DEL/1152/18), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia

e la Moldova) (PC.DEL/1164/18), Canada, Turchia (PC.DEL/1168/18 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1155/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1139/18)

- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/1141/18), Ucraina, Regno Unito, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1153/18)
- (c) *Secondo anniversario della detenzione del giornalista ucraino R. Sushchenko nella Federazione Russa:* Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché il Canada, la Georgia, la Moldova, l'Ucraina e gli Stati Uniti d'America) (PC.DEL/1165/18), Ucraina (PC.DEL/1151/18), Federazione Russa (PC.DEL/1142/18 OSCE+)

Punto 5 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO**

- (a) *Consegna di targhe automobilistiche “neutrali” a seguito dei colloqui nel formato “5+2” nel quadro del processo di risoluzione in Transnistria:* Presidenza
- (b) *Conferenza su scala OSCE 2018 sulla sicurezza informatica/delle TIC, tenutasi a Roma dal 27 al 28 settembre 2018 (CIO.GAL/121/18/Rev.3):* Presidenza
- (c) *Conferenza della Presidenza su “Le donne nel settore della sicurezza: sfide e opportunità per l'area dell'OSCE e al di là di essa”, tenutasi l'1 ottobre 2018 (CIO.GAL/140/18):* Presidenza
- (d) *Conferenza della Presidenza sulla “Trasformazione digitale: sfide e opportunità per le donne per plasmare il progresso economico nell'area dell'OSCE”, da tenersi il 30 ottobre 2018 (CIO.INF/63/18):* Presidenza
- (e) *Evento intitolato “Risposte al flusso inverso dei combattenti terroristi stranieri (FTF): in che modo l'ONU e l'OSCE affrontano congiuntamente la sfida”, co-organizzato dalla Missione permanente dell'Italia presso le Nazioni Unite e dal Dipartimento OSCE per le minacce transnazionali, tenutosi a New York il 25 settembre 2018 a margine della 73^a sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (CIO.GAL/126/18 OSCE+):* Presidenza
- (f) *Terza Riunione supplementare nel quadro della dimensione umana (SHDM) su “Diritti umani e istruzione: promuovere i diritti umani, la coesistenza pacifica e la sicurezza nella regione dell'OSCE attraverso l'istruzione” da tenersi l'8 e 9 ottobre 2018 (PC.SHDM.GAL/8/18):* Presidenza

- (g) *Quarto seminario pratico di formazione dell'OSCE sulla lotta alla tratta di esseri umani lungo le rotte migratorie, da tenersi a Vicenza, Italia, dal 10 al 14 dicembre 2018 (SEC.GAL/144/18): Presidenza*
- (h) *Riunione dei direttori politici degli Stati partecipanti dell'OSCE, da tenersi a Roma l'8 ottobre 2018 (CIO.GAL/145/18): Presidenza*

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Partecipazione del Segretario generale al Dibattito generale della 73^a sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite dal 25 al 28 settembre 2018: Segretario generale (SEC.GAL/148/18 OSCE+) (SEC.GAL/148/18/Add.1 OSCE+)*
- (b) *Firma di un memorandum d'intesa tra l'OSCE e l'Ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'emancipazione femminile (UN WOMEN) il 27 settembre 2018: Segretario generale (SEC.GAL/148/18 OSCE+) (SEC.GAL/148/18/Add.1 OSCE+), Santa Sede (PC.DEL/1144/18 OSCE+)*
- (c) *Partecipazione del Direttore dell'Ufficio del Segretario generale alla seconda Riunione di alti funzionari del Processo Cuore dell'Asia-Istanbul, tenutasi a margine della 73^a sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 28 settembre 2018: Segretario generale (SEC.GAL/148/18 OSCE+) (SEC.GAL/148/18/Add.1 OSCE+)*
- (d) *Partecipazione del Direttore dell'Ufficio del Segretario generale alla Riunione ministeriale del Gruppo di amici dell'Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, tenutasi a New York il 28 settembre 2018: Segretario generale (SEC.GAL/148/18 OSCE+) (SEC.GAL/148/18/Add.1 OSCE+)*
- (e) *Firma di un memorandum d'intesa tra l'OSCE e l'Ufficio antiterrorismo delle Nazioni Unite il 4 ottobre 2018: Segretario generale (SEC.GAL/148/18 OSCE+) (SEC.GAL/148/18/Add.1 OSCE+), Presidenza*
- (f) *Partecipazione del Segretario generale alla conferenza ad alto livello sulle "Donne, la pace e la sicurezza", tenutasi a Stoccolma il 2 ottobre 2018: Segretario generale (SEC.GAL/148/18 OSCE+) (SEC.GAL/148/18/Add.1 OSCE+)*

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Referendum nell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia tenutosi il 30 settembre 2018: Stati Uniti d'America (PC.DEL/1140/18), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania e Montenegro; si allinea inoltre la Moldova) (PC.DEL/1166/18), Federazione Russa (PC.DEL/1159/18), l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (PC.DEL/1149/18 OSCE+), Turchia

4. Prossima seduta:

giovedì 11 ottobre 2018, ore 10.00 Neuer Saal

1196^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1196, punto 3 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL CANADA

Signor Presidente,

desideriamo ringraziare il Direttore Gísladóttir per il suo rapporto sull'ultima Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM). Cogliamo inoltre l'occasione per ringraziare la Polonia della squisita ospitalità che è stata ancora una volta riservata a tutte le delegazioni a Varsavia. In risposta alla valutazione del Direttore dell'HDIM, desideriamo sottolineare due punti principali.

In primo luogo, pur rammaricandoci che non sia stato raggiunto un consenso su un ordine del giorno condiviso, appoggiamo pienamente la valutazione della Presidenza del 7 settembre secondo cui "la mancata convocazione [dell'HDIM] costituirebbe una grave omissione"; ciò avrebbe anche rappresentato, a nostro avviso, una violazione degli impegni da noi concordati. L'impegno a organizzare l'HDIM, previsto dal paragrafo 9 del Capitolo VI del Documento di Helsinki ed emendato e integrato con la Decisione N.476 del Consiglio permanente, non può essere disatteso a causa di divergenze di natura procedurale. A seguito dell'esperienza di Varsavia, possiamo inoltre affermare con sicurezza che la mancanza di un ordine del giorno condiviso non ha inciso in modo significativo sulla realizzazione degli obiettivi fondamentali dell'HDIM in quanto spazio per il libero scambio di vedute tra gli Stati partecipanti e le organizzazioni della società civile. Ciò corrobora la nostra opinione circa la correttezza della decisione presa dalla Presidenza.

In secondo luogo, non siamo stati i soli a rilevare oggi con delusione che alcune organizzazioni della società civile non hanno agito nello spirito di cooperazione promosso dall'OSCE, né in linea con gli impegni e i principi fondamentali dell'OSCE per quanto riguarda la lotta al razzismo, alla xenofobia e all'intolleranza. Tuttavia la cruciale importanza della riunione è stata ancora una volta confermata, nonostante la complessità e le sfide poste da taluni suoi aspetti. Per la società civile l'HDIM rappresenta un'opportunità di natura collaborativa e aperta per chiedere conto agli Stati partecipanti dell'attuazione dei loro impegni nel quadro della dimensione umana, nonché per avviare un dialogo costruttivo volto a individuare soluzioni a tali questioni. Il Canada apprezza il duro lavoro, la ricerca e la preparazione delle organizzazioni della società civile nel contesto dell'HDIM. Nel corso delle due settimane della riunione abbiamo visto molti piccoli attori della società civile condividere le proprie opinioni in seno all'unico foro internazionale a loro accessibile. Gli Stati partecipanti hanno avuto l'opportunità di interagire con tali esponenti della società civile in seno e a margine delle sedute plenarie. Le discussioni non sono sempre state semplici, ma

l'importante è che abbiano luogo. Gli scambi di questo tipo rappresentano uno dei principali vantaggi dell'HDIM. A margine delle plenarie la mia delegazione ha preso parte a numerose discussioni costruttive e produttive con esponenti della società civile, durante le quali essi hanno potuto esprimersi e interagire con noi in modi che, francamente, sono spesso difficili da attuare a Vienna, Ottawa, New York, Ginevra o Strasburgo. Abbiamo anche assistito all'instaurazione di contatti in seno alla società civile e alla creazione di legami preziosi che dimostrano il valore dell'HDIM come luogo d'incontro della società civile di tutta l'area euro-atlantica ed eurasiatica. Per questa ragione restiamo convinti che, pur con le sue imperfezioni, l'HDIM rappresenti nondimeno un'opportunità unica per affrontare questioni essenziali relative ai diritti umani, alla democrazia e alle libertà fondamentali. Appoggiamo la dichiarata intenzione del Direttore di condurre un riesame approfondito dell'esperienza dell'HDIM 2018 per capire cosa ha funzionato e cosa non ha funzionato. Vorremmo soltanto segnalare che nell'ambito di qualsiasi valutazione di questo tipo l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) deve garantire che il carattere essenzialmente aperto dell'HDIM rimanga inalterato.

Signor Presidente,

in conclusione, desidero esprimere a nome del Canada i miei più sinceri ringraziamenti all'ODHIR e al Direttore Gísladóttir per l'organizzazione dinamica e gratificante dell'HDIM di quest'anno. Desidero inoltre ringraziare la Presidenza per aver salvaguardato questa parte dell'acquis dell'OSCE. Parteciperemo attivamente ai prossimi eventi dell'ODHIR, che costituiscono a nostro avviso il fulcro degli sforzi esercitati dall'OSCE nel quadro della dimensione umana. Siamo pronti a lavorare in modo costruttivo con altri Stati partecipanti per garantire che l'HDIM continui a rimanere un foro aperto ed efficace in cui affrontare i nostri impegni OSCE condivisi e altri obblighi internazionali.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.